



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I
PROGETTI INTERNAZIONALI

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
Energetica
Direzione generale Valutazioni Ambientali
va@pec.mase.gov.it

Ministero della Cultura
Soprintendenza archeologica belle arti e
paesaggio dell'Umbria
sabap-umb@pec.cultura.gov.it

Ministero della Difesa
Comando Trasporti e Materiali
Rapporto Trasporti, Formazione e
Specializzazione TRAMAT
Ufficio Movimenti e Trasporti
comlog@postacert.difesa.it
Comando Militare Esercito Umbria
cme_umbria@postacert.difesa.it
Aeronautica Militare
Comando 1^a regione Aerea
aerosquadraregione1@postacert.difesa.it
Istituto Geografico Militare
istituto_geografico@postacert.difesa.it

Regione Umbria
Direzione regionale governo del territorio,
ambiente e protezione civile

- Servizio urbanistica, politiche della casa e
rigenerazione urbana, tutela del paesaggio
- Servizio sostenibilità ambientale,
valutazioni e autorizzazioni ambientali
- Servizio risorse idriche, acque pubbliche,
attività estrattive e bonifiche

direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it

- Servizio infrastrutture per la mobilità e
trasporto pubblico locale
- Servizio rischio idrogeologico, idraulico e
sismico, difesa del suolo

direzioneterritorio@pec.regione.umbria.it

Direzione regionale sviluppo economico,
agricoltura, lavoro, istruzione, agenda digitale

- Servizio foreste, montagna, sistemi
naturalistici e faunistica-venatoria

direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it

Comune di Perugia
comune.perugia@postacert.umbria.it

Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale
Settore sub-distrettuale ovest e Roma Capitale
protocollo@pec.autoritadidistrettoac.it

Agenzia del Demanio
Direzione regionale Toscana e Umbria
dre_ToscanaUmbria@pce.agenziademanio.it

RFI
Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale
Ancona
rfi-dpr-dtp.an.ing@pec.rfi.it

E-distribuzione S.p.A.
Infrastrutture e Reti Italia
Unità Territoriale Umbria
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

2i Rete Gas
Dipartimento Centro area Perugia
2iretegas@pec.2iretegas.it

e, p.c.

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per il Coordinamento
Amministrativo
alla c.a. del Rappresentante Unico ex art. 14 ter
legge n.241/1990 e s.m.i.
Cons. Dott. Carlo Notarmuzi
segreteria.dica@mailbox.governo.it
segreteria.ruas@governo.it

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione generale per le strade e la sicurezza
delle infrastrutture stradali
dg.strade@pec.mit.gov.it

ANAS S.p.A.
Direzione Tecnica
c.a. ing. Luca Bernardini
c.a. ing. Fabrizio De Franciscis
anas@postacert.stradeanas.it

Oggetto: D.P.R. 18 aprile 1994, n.383. (E45-RA06) Miglioramento dell'accessibilità alla città di Perugia SS3 Bis "Tiberina" Potenziamento dello Svincolo Di Ponte San Giovanni". Progetto definitivo. **Indizione Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona.**

Con nota prot. n. 72894 del 28 gennaio 2025, acquisita agli atti con prot. n. 1271 in pari data (**Allegato 1**), ANAS S.p.A. ha presentato a questo Ministero istanza per l'espletamento della procedura di verifica di conformità urbanistica di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n.383, relativamente alle opere in oggetto indicate, indicando il *link* di accesso agli elaborati progettuali.

Nella medesima nota, ANAS S.p.A. ha rappresentato che:

- la S.S. n° 3 bis SGC "Tiberina" rappresenta l'itinerario principale di comunicazione in direzione Nord-Sud, mentre il Raccordo autostradale Perugia-Bettolle, unitamente alla SS n°75 "Centrale Umbra" rappresenta l'itinerario principale di comunicazione in direzione Est-Ovest della Regione Umbria;
- i due itinerari si intersecano in corrispondenza del centro abitato di Ponte San Giovanni nel Comune di Perugia in un tratto stradale della lunghezza di circa 3.500m interessato dalla presenza di 4 svincoli: Ponte San Giovanni, Ponte San Giovanni-Via Manzoni, Collestrada e svincolo di raccordo con la S.S.75 "Centrale Umbra";
- le strade che confluiscono nello svincolo di Ponte San Giovanni sono assimilabili a due strade extraurbane principali (Cat. B) con doppia carreggiata, due corsie per senso di marcia, banchine laterale di larghezza variabile con una sezione complessiva mediamente pari a 22 m;
- l'attuale configurazione dello svincolo non è più compatibile con i flussi di traffico che si registrano nell'area in esame. Gli effetti della saturazione, che spesso si trasforma in congestione della rete stradale, si ripercuotono nel centro abitato di Ponte San Giovanni utilizzato come *by pass* della zona di svincolo con saturazione della viabilità principale di Via Manzoni a Nord e di Via della Valtiera a Sud;
- le finalità dell'opera sono il potenziamento e l'adeguamento dell'attuale configurazione di svincolo a livelli sfalsati di Ponte San Giovanni, al km 69+500 circa della Statale S.S.3bis "Tiberina", ricadente nella tratta umbra dell'itinerario europeo E45, per rispondere alle nuove esigenze di traffico attraverso un miglioramento dell'opera esistente che consente di ottenere il superamento della congestione del traffico veicolare sulla rete stradale, e l'incremento delle condizioni di sicurezza dell'infrastruttura;
- l'intervento determina un efficientamento energetico degli impianti dell'area di svincolo grazie all'installazione di un nuovo sistema di illuminazione a maggior efficienza energetica e a basso inquinamento luminoso, garantendo l'integrazione paesaggistica delle opere mediante interventi di ripristino e di risistemazione delle zone a verde e l'impiego di materiali ed elementi che ne consentono un inserimento rispettoso del contesto interessato;
- il progetto consiste in una riconfigurazione geometrica dello svincolo di Ponte San Giovanni ed in particolare prevede di intervenire sulla rampa E45 Cesena, sulla rampa R.A. 6 Perugia/Bettolle, sulla rampa R.A. 6 Perugia/Bettolle – E45 Cesena, sulla rampa E45 Cesena – PSG e sulla corsia di accelerazione della rampa R.A.6 Perugia – Bettolle in direzione Orte e di inibire la manovra dei flussi di traffico relativi alle rampe Orte/PSG (in direzione Cesena) e PSG/R.A.6 – Perugia.

Contestualmente ANAS S.p.A. ha rappresentato che:



- l'opera è stata inserita nel Contratto di Programma 2016-2020 e confermata nel Contratto di Programma 2021-2025 (approvato con Delibera CIPESS n. 6 del 21.03.2024);
- ai sensi dell'art. 225 co. 9 del D.Lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii., a decorrere dal 01.07.2023, per i procedimenti in corso continuano ad applicarsi le disposizioni di cui all'articolo 23 del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., che prevede l'articolazione della progettazione in tre livelli e, in particolare, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni siano contenuti nel progetto definitivo;
- il progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), completato nel mese di maggio 2023, è stato assoggettato al regime giuridico — vigente fino al 30 giugno 2023 — del parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici o dei Provveditorati interregionali per le Opere Pubbliche dettato dall'art. 1, comma 7, del D.L. n. 32/2019, conv. L. n. 55/2019 ss.mm.ii. e dal Decreto MIT 16.10.2020. Trattandosi, quindi, di un PFTE di importo inferiore ai 50 milioni di euro ha trovato applicazione l'art. 1, comma 7, del D.L. n. 32 cit., nella parte in cui ha stabilito che «per i lavori pubblici di importo inferiore a 50 milioni di euro si prescinde dall'acquisizione del parere di cui all'articolo 215, comma 3, del citato decreto legislativo n. 50 del 2016»;
- sul progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), nel maggio 2023 si è pertanto provveduto ad avviare le procedure di cui agli artt. 14 ss. della L. n. 241/1990 ss.mm.ii. e più precisamente – a seguito di istanza di Anas S.p.a. di prot. n. 353306 del 11.05.2023 – la Regione Umbria ha indetto con nota prot. n. 117056 del 22.05.2023 una conferenza di servizi preliminare ai sensi dell'art. 14, c. 3, della L. n. 241/90 ss.mm.ii., con svolgimento in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis della legge medesima, invitando a parteciparvi le Amministrazioni ed i gestori di pubblici servizi interessati dall'opera al fine di indicare al soggetto proponente Anas S.p.a. le condizioni per ottenere i necessari pareri, intese, concerti, nulla-osta, autorizzazioni, concessioni o altri atti di assenso comunque denominati per l'opera di che trattasi in fase di conferenza di servizi decisoria;
- poiché l'intervento rientra nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 ss.mm.ii., in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi delle opere, è stata attivata presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) la procedura di valutazione preliminare ex art. 6, comma 9, del D. Lgs. n. 152/2006.
- il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con nota prot. n.150390 del 22.09.2023 ha comunicato che la soluzione progettuale non è da sottoporre a successive procedure di valutazione ambientale (verifica di assoggettabilità a VIA o VIA), fatta salva l'acquisizione di ogni altra necessaria autorizzazione e nulla osta.

Conseguentemente, ANAS S.p.A. ha comunicato l'adeguamento del progetto definitivo (PD) alla luce delle condizioni e delle indicazioni formulate dalle Amministrazioni partecipanti alla conferenza di servizi preliminare. Infine, ha rappresentato aver provveduto alla pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento - ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, L. n. 241/1990 ss.mm.ii. e dell'art. 11 D.P.R. n. 327/2001, rendendo disponibile, consultabile e scaricabile, la relativa documentazione - sul sito *web* della Regione Umbria, sull'albo pretorio del Comune di Perugia, sul proprio sito istituzionale di ANAS S.p.A., sul quotidiano a diffusione nazionale “Corriere della Sera” e sul quotidiano a diffusione locale “La Nazione Umbra”. Ha indicato altresì l'elenco dei soggetti interessati dal procedimento, chiamati a rilasciare pareri o atti di assenso comunque denominati, secondo le rispettive competenze.

ANAS S.p.A. ha richiamato inoltre la necessità di acquisire quanto segue:



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it
dg.prog-div3@pec.mit.gov.it

- dalla Regione Umbria, l'autorizzazione paesaggistica semplificata ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 ss.mm.ii., del D.P.R. n. 31/2017 e delle pertinenti disposizioni normative regionali, nonché tutte le determinazioni di competenza strumentali all'approvazione del progetto definitivo e al perfezionamento dell'intesa Stato-Regione di cui al D.P.R. n. 383/1994;
- dal Ministero della Cultura – Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria, le determinazioni di competenza nella procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 42/2004 ss.mm.ii. e dell'art. 25 del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii.;
- dal Comune di Perugia, nonché dalle altre Amministrazioni interessate, le determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza di servizi;
- dai soggetti gestori dei servizi pubblici e delle infrastrutture destinate al pubblico servizio interferenti, ivi incluse le amministrazioni comunali, le segnalazioni di eventuali interferenze con il sedime dell'infrastruttura non rilevate nel progetto, le rispettive determinazioni e il progetto esecutivo di risoluzione delle interferenze di competenza, con relativo cronoprogramma e quadro economico ai sensi dall'art. 28 del D.Lgs. n. 285/92 ss.mm.ii. (Nuovo Codice della Strada).

Con nota prot. n. 2879 del 27 febbraio 2025, questo Ministero ha avviato il procedimento di competenza, richiedendo alla Regione Umbria di pronunciarsi, ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, in merito all'accertamento della conformità urbanistica delle opere stesse alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici e edilizi vigenti nel Comune di Perugia, territorialmente interessato dall'intervento.

Con nota prot. n. 23121 del 5 marzo 2025, il Ministero della Difesa – Comando Militare esercito di Roma ha comunicato di essere delegato ad esprimere il parere per conto dell'Amministrazione della Difesa solo in caso di Conferenze di Servizi indette dalle Strutture centrali e periferiche del MIT. Ha comunicato altresì che nelle more di un'eventuale indizione di un'apposita Conferenza di Servizi, il parere interforze in merito al progetto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 334 del D. Lgs. n. 66/2010, viene reso dal Comando Militare Esercito Umbria, competente per territorio.

Con nota prot. n. 1592 del 7 marzo 2025 il Comando Militare Esercito Umbria del Ministero della Difesa, ha avviato presso gli uffici competenti l'iter per la formalizzazione del parere sulle opere.

Con nota prot. n. 3077 del 12 marzo 2025, l'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale ha comunicato la sussistenza dei presupposti per la dichiarazione di compatibilità degli interventi in progetto con la vigente pianificazione di bacino e con le norme tecniche ordinarie. Ha rappresentato inoltre l'esigenza di accertare il conseguimento della piena compatibilità nelle successive fasi progettuali.

Con nota prot. n. 52438 del 17 marzo 2025 la Regione Umbria ha trasmesso il parere di non conformità urbanistica del Comune di Perugia, acquisito al protocollo regionale n. 50279 del 13/03/2025.

Con nota prot. n. 25081 del 7 marzo 2025 l'Aeronautica Militare - Comando Squadra Aerea – 1a Regione Aerea ha confermato il Nulla Osta già emanato in data 13 giugno 2023 n. M_D.AMI001/13348.

Con nota prot. n. 3549 del 28 maggio 2025 il Comando Militare Esercito Umbria del Ministero della Difesa, ha espresso il proprio nulla-osta alla realizzazione dell'opera.



Tutto ciò premesso, questo Ministero titolare della funzione di indirizzo e coordinamento in materia di assetto del territorio, considerata la dichiarazione di non conformità delle opere resa dal Comune di Perugia, indice apposita Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 383/1994, da svolgersi nella forma semplificata e in modalità asincrona ex art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, al fine di ottenere sul progetto dei lavori le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, tesi al perfezionamento dell'Intesa Stato-Regione Umbria di cui al medesimo D.P.R. n. 383/1994.

Le opere in esame sono individuate dall'elenco elaborati progettuali (**Allegato 2**) resi disponibili da ANAS S.p.A. con la richiamata nota prot. n. 72894/2025.

Con riferimento a quanto disciplinato dall'art.14-bis, comma 2, della citata Legge n.241/1990 si comunica quanto segue:

- a) l'oggetto della Conferenza di Servizi riguarda il progetto "E45-RA06. Miglioramento dell'accessibilità alla città di Perugia SS3 Bis "Tiberina" Potenziamento dello Svincolo Di Ponte San Giovanni. Progetto definitivo";
- b) il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni e gli Enti possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, lett. b), legge n.241/1990, scade il **19 giugno 2025**. In caso di richiesta di integrazioni sarà cura della scrivente Amministrazione inviare un'unica richiesta alla Società proponente, indicando il termine per l'ottemperanza, durante il quale il procedimento è sospeso ai sensi dell'art. 2, comma 7, della Legge n.241/1990. Sarà cura della società proponente trasmettere le integrazioni progettuali/documentali direttamente ai soggetti che ne dovessero fare eventualmente richiesta, inviandole contestualmente anche alla scrivente Direzione Generale;
- c) il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni e gli Enti devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza di servizi scade il **25 agosto 2025**;
- d) la data dell'eventuale riunione in modalità sincrona, *ex lege* 241/90, art. 14-ter, è fissata per il giorno **4 settembre 2025**.

Codeste Amministrazioni e codesti Enti sono, pertanto, invitati a rendere le proprie determinazioni in merito al progetto in oggetto, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: dg.prog-div3@pec.mit.gov.it nel rispetto della tempistica indicata nel punto c).

Dette determinazioni, secondo quanto esplicitato dal comma 3 del citato art.14-bis: *"devono essere congruamente motivate, sono formulate in termini di assenso e dissenso e indicano, ove possibile le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico"*.

Si evidenzia, che la mancata comunicazione della determinazione di competenza entro il termine perentorio del **25 agosto 2025**, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dall'art. 14-bis, comma 3, della legge n. 241/1990, equivalgono ad assenso senza condizioni (cfr. art. 14-bis, comma 4, legge n.241/1990).



Si segnala, altresì, alle amministrazioni competenti in materia di autorizzazione paesaggistica, nulla osta al vincolo idrogeologico, determinazioni relative a opere ricadenti entro i limiti di parchi, riserve e aree protette, l'esigenza di trasmettere i pareri di rispettiva competenza entro il sopracitato termine perentorio del **25 agosto 2025**.

I soggetti privati in indirizzo (enti o società gestori di servizi pubblici e delle infrastrutture a rete destinate a pubblico servizio o comunque a vario titolo interferiti dalle opere in esame) vorranno esprimersi al fine di apportare un contributo di migliore inserimento delle opere sul territorio, e per una migliore definizione della progettazione esecutiva.

Copia della presente indizione e contestuale convocazione della seduta di Conferenza di Servizi sarà pubblicata sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti nella sezione *"Amministrazione Trasparente"*.

IL DIRETTORE GENERALE

Maria Sgariglia



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it
dg.prog-div3@pec.mit.gov.it